

**BANDO GENERALE PER LA MOBILITA'**

**INTEGRAZIONI ANNO 2018**

**LA DIRIGENTE**  
**Staff Politiche Abitative**

**RENDE NOTO**

Che secondo le scadenze sotto menzionate è possibile presentare le nuove domande di mobilità, allo scopo di consentire la formazione di nuove graduatorie costituite sia dalle domande che saranno presentate dai partecipanti alle integrazioni 2018 (1° e 2° riallineamento) che dalle domande dei concorrenti già presenti nella graduatoria vigente di Mobilità 2017, in attuazione di quanto previsto dal Programma di Mobilità, adottato con delibera di G.C. n° 223 del 11/04/2017.

**Art. 1**

Oggetto e termini di presentazione delle nuove domande

Le domande potranno essere presentate a partire da Venerdì 02/02/2018 e fino a Lunedì 31/12/2018, con le seguenti modalità:

1° riallineamento al 30 Giugno 2018:

parteciperanno le domande che verranno presentate dal 2 Febbraio 2018 al 30 Aprile 2018.

2° riallineamento al 31 Dicembre 2018:

parteciperanno le domande che verranno presentate dal 1 Maggio 2018 al 30 Settembre 2018.

Le domande che verranno presentate dal 1 Ottobre 2018 al 31 Dicembre 2018 si aggiungeranno alle domande che verranno presentate nei primi mesi del 2019 e che saranno riallineate nel 2019 (1° riallineamento 2019).

La presente riapertura dei termini, indetta ai sensi della legge Regionale n° 96 del 20/12/1996, modificata dalla Legge Regionale n° 41/2015, promuove la mobilità nel patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'utilizzazione degli alloggi liberi di nuova realizzazione o di risulta, in quota idonea e coordinata con le finalità delle nuove assegnazioni.

**Art. 2**

Requisiti e condizioni di attuazione

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- A) siano assegnatari definitivi di alloggi in locazione semplice di edilizia residenziale pubblica, non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato e abitino stabilmente lo stesso. Siano residenti nel territorio comunale o di altro Comune in ambito Lode livornese, qualora sia stato adottato tra i Comuni interessati un accordo di Mobilità intercomunale;
- B) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- C) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite o non previste dalla normativa regionale di E.R.P.;

D) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a,b,c,d,e,f,g,h, della Tab.A della L.R. 96/96;

E) non dispongano di una situazione economica (ISEE) pari al doppio del limite di cui all'allegato A, paragrafo 2 lettera c), della L.R. 96/96 che permane da oltre due anni;

F) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle quote accessorie per servizi, con una morosità non superiore a sei (6) mesi (saranno sottoposti a valutazione gli eventuali accordi con l'Ente Gestore CasaLP - S.P.I.L per l'estinzione della morosità pregressa);

G) non siano inadempienti alle norme contrattuali.

Potranno presentare le nuove domande sia coloro che non hanno partecipato al Bando di Mobilità 2017 sia coloro che, pur presenti nella graduatoria vigente, intendano fare riconoscere condizioni più favorevoli (allegando eventualmente nuova documentazione).

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare assegnatario alla data di presentazione della domanda, nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinato alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente Gestore per quanto attiene ad un corretto utilizzo dell'alloggio assegnato nel rispetto del Regolamento d'utenza.

L'Amministrazione provvederà altresì ad autorizzare "cambi consensuali" fra i soggetti che abbiano presentato le nuove domande e i soggetti presenti nella graduatoria di Mobilità 2017.

A questo scopo il richiedente, nell'apposito spazio riservato della domanda, potrà indicare: zona, superficie alloggio, piano ed ogni altra informazione utile per l'individuazione della tipologia dell'alloggio, al fine di effettuare il cambio consensuale.

I cambi consensuali saranno operati anche d'ufficio mettendo in relazione i soggetti presenti in graduatoria secondo le indicazioni contenute nelle domande, verificata la compatibilità degli alloggi da assegnare in funzione del rapporto vani/nuclei familiari.

Il cambio consensuale si attua nello stato di fatto in cui gli alloggi si trovano e sarà autorizzato previa verifica da parte del Soggetto Gestore del rispetto del Regolamento d'Utenza.

Per i casi previsti dalla Legge Regionale è possibile presentare la domanda per la "mobilità d'urgenza" dall'assegnatario in ogni momento. La stessa, corredata delle certificazioni idonee alla valutazione dell'urgenza, in particolare con riguardo a situazioni di gravi motivi di salute, grave disagio sociale o per ragioni di sicurezza ed incolumità personali o familiari accertate dalle autorità competenti in materia, verrà esaminata preliminarmente dall'Ufficio e avallata dalla Commissione tecnica per l'E.R.P. e la Mobilità, e sarà, nel caso accolta, eseguita in via prioritaria. In ogni caso il rifiuto dell'alloggio idoneo, individuato per la mobilità d'urgenza, comporta l'improcedibilità della domanda che verrà mantenuta in graduatoria per i soli effetti di scorrimento.

Per la risoluzione della mobilità d'urgenza sarà attribuito fino al 10% degli alloggi complessivamente attribuiti alla Mobilità.

I soggetti che abbiano rinunciato ad un alloggio ritenuto idoneo potranno ripresentare domanda unicamente a partire dal 2° riallineamento annuale della graduatoria.

### Art. 3

#### Autocertificazione dei requisiti

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46-48 del T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n° 445 del 28.12.2000.

### Art. 4

#### Documentazione

A) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti:  
dichiarazione sostitutiva da cui risulti:

- a) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di presentazione della domanda, con indicazione nella domanda (pagina 4) dei dati anagrafici del richiedente e di ciascun componente il nucleo familiare assegnatario; l'Ufficio provvederà alla verifica di quanto dichiarato;
- b) dichiarazione da parte del richiedente e dei componenti il nucleo familiare assegnatario dei requisiti di cui alle lett. a,b,c,d,e,f,g, vedi art. 2, da compilare, firmare obbligatoriamente ed allegare alla domanda;

B) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- a) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativa a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda;
- b) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2 comma 2° della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di presentazione della domanda, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato il 65° anno di età, a prescindere della percentuale di invalidità;
- c) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'antigienicità assoluta dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamenti a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi);  
Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in solo wc e lavabo);
- d) Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) o certificazione dell'Ufficio Manutenzione di CasaLP, attestante l'esistenza nell'appartamento, dotato di ascensore, di barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo al soggetto con grave handicap motorio o di cieco assoluto, facente parte del nucleo familiare;  
I certificati relativi al sopralluogo dell'autorità competente (ASL) devono avere una data di rilascio non antecedente ai 6 (sei) mesi rispetto alla data di presentazione della nuova domanda.
- e) Dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente, da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza con il Comune di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto;
- f) Dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza (da dimostrare con adeguata attestazione medica).

## Art. 5

### Formazione e pubblicazione della graduatoria

#### A) Istruttoria delle domande

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancante anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il richiedente risiede o lavora e dell'Ente Gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio.

#### B) Formazione della graduatoria

Il Comune provvede all'attribuzione del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata e la Commissione tecnica per l'E.R.P e la Mobilità provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva previa effettuazione

del sorteggio, tra i concorrenti partecipanti alle nuove domande di riallineamento e i partecipanti al bando di Mobilità 2017, che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Sono valutabili solo i documenti pervenuti relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data data di presentazione della domanda.

La graduatoria pubblicata, costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino alla pubblicazione di una nuova graduatoria definitiva.

Contro la graduatoria è ammesso ricorso nei termini di legge.

Ogni 4 anni sarà pubblicato un nuovo Bando Generale di Mobilità che consentirà un complessivo aggiornamento della graduatoria in essere.

### C) Punteggi di selezione delle domande

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi e dei criteri di seguito indicati.

**1** presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni (senza invalidità):

abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 8
abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 16
abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 20

**2** presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di presentazione della domanda, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, superiore ai 2/3:

- abitanti al piano terra	punti 4
- abitanti al primo piano senza ascensore	punti 8
- abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 12
- abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 20
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 24
pari al 100%	
- abitanti al piano terra	punti 8
- abitanti al primo piano senza ascensore	punti 12
- abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 16
- abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 24
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 28

**3** presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di presentazione della domanda e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla stessa data, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.L.gs. n° 509/88 (a prescindere dal grado di invalidità):

- abitanti al piano terra	punti 8
- abitanti al primo piano senza ascensore	punti 12
- abitanti al secondo piano senza ascensore	punti 16
- abitanti al terzo piano senza ascensore	punti 24
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore	punti 28

Nel caso di invalido che abbia superato il 65° anno di età, ma non riconosciuto invalido ai sensi del D.L.gs. 509/88, sarà valutato il grado di invalidità.

Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più persone invalide di cui ai punti 2 e 3 si attribuirà il punteggio più favorevole aumentato di: punti 4



- assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi) certificato dall'organo competente (A.S.L.):

punti 12

- relativa antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in solo w.c. e lavabo) certificato dall'organo competente (A.S.L.):

punti 6

**10** coabitazione nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente da almeno un anno alla data di presentazione della domanda:

punti 12

**11** essere assegnatario dell'attuale alloggio:

- da almeno 10 anni alla data di presentazione della domanda

punti 10

- da più di 15 anni alla data di presentazione della domanda

punti 15

**12a)** presenza nel nucleo familiare di soggetto con grave handicap motorio (condizione equiparata a quella del cieco assoluto), come da certificazione medica, abitante in alloggio con barriere architettoniche (produrre documentazione attestante l'uso di deambulatore e/o carrozzina per poter usufruire di alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità):

punti 30

**12b)** patologie equiparabili a quelle previste al punto 12a), previa valutazione della documentazione di merito, da parte del medico componente della Commissione Tecnica per l'E.R.P. e la Mobilità, in qualità di rappresentante Asl:

punti 30

La condizione di cui al punto 12 a) non è cumulabile con la condizione di cui al punto 12 b).

La sola condizione di soggetto con grave handicap motorio, facente uso di carrozzina e/o deambulatore, dà diritto al cambio in via prioritaria in alloggi costruiti secondo i criteri di accessibilità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto al punto 12a) del bando, si considerano senza ascensore anche gli alloggi che siano dotati di ascensori non idonei ai sensi della legge n° 13/1989.

#### Art. 6

##### Presentazione nuove domande

Da Venerdì 02/02/2018 e fino a Lunedì 31/12/2018, secondo le modalità stabilite all'art. 1).

#### Art. 7

##### Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le nuove domande compilate in ogni parte, dovranno essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione e dovranno indicare l'esatto indirizzo e il recapito telefonico.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Livorno esclusivamente nelle forme di seguito indicate:

1- Consegna a mano presso l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, emergenza abitativa, rapporti interistituzionali/politiche abitative, del Comune di Livorno, ubicato in Via Pollastrini, 1 – Piano secondo, Orario Ufficio:

*Lunedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00*

*Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30*

2- Spedite con raccomandata postale A.R. indirizzata a: Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, emergenza abitativa, rapporti interistituzionali/politiche abitative, – Via Pollastrini, 1 – 57123 Livorno.

In questo caso la domanda deve essere debitamente sottoscritta nelle parti indicate nel modulo e deve essere corredata da fotocopia di un documento d'identità del richiedente e dovrà essere regolarizzata con marca da bollo; l'irregolarità nella presentazione della domanda costituisce causa non sanabile di esclusione dalla graduatoria.

3- Inviare tramite PEC alla casella di Posta Elettronica Certificata del Comune di Livorno:

[comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it)

In questo caso l'Amministrazione effettuerà la verifica della provenienza, integrità e leggibilità dei documenti inviati.

Il Responsabile del procedimento, finalizzato alla formazione della graduatoria per la Mobilità negli alloggi dell'E.R.P., è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, emergenza abitativa, rapporti interistituzionali/politiche abitative, Giovanni De Bonis.

Art. 8  
Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si fa riferimento alla Legge Regionale, al Regolamento e al Programma di Mobilità (deliberazione di G.C. n° 223 del 11/04/2017).

**LA DIRIGENTE**  
Staff Politiche Abitative  
Dott.ssa Paola Meschini